

Presentazione di “Cadenze per i concerti per pianoforte e orchestra di W.A. Mozart” di Orazio Sciortino, Edizione Ricordi-Universal, con prefazione di Riccardo Risaliti

All'epoca di Mozart, la “cadenza” indicava il momento in cui, all'interno di una forma concertante, il solista aveva la possibilità di sfoggiare tutte le sue doti di virtuoso e di improvvisatore utilizzando i materiali tematici del concerto stesso.

A partire da Beethoven, e per le epoche successive, la cadenza divenne parte integrante della forma concerto e quindi scritta dal compositore stesso: ciò provocò un graduale abbandono della pratica dell' “improvvisare”.

Mozart scrisse cadenze per alcuni dei suoi concerti, ma è facile ipotizzare che si trattasse di commissioni da parte di qualche esecutore dilettante o di “saggi” di improvvisazione con fini didattici.

L'idea di scrivere un ciclo di cadenze per i concerti di Mozart mancanti di quelle originali è una conseguenza di un approfondito studio di queste opere che mi ha visto coinvolto come pianista oltre che come compositore.

Ho cercato di avvicinarmi il più possibile allo stile formale e al significato espressivo di ogni singolo concerto, tenendo conto delle opere che Mozart scriveva parallelamente e che, probabilmente, influenzavano le sue stesse improvvisazioni. Mentre per i primi concerti (K 37, K 39, K 41) ho rispettato sia le proporzioni della forma sia il loro carattere “rococò”, per gli ultimi (K 466, K467, K 482, K 491, K 503, K 537) ho preferito sottolineare le tendenze pre-romantiche, toccando in alcuni casi le punte più estreme dello stile mozartiano.

La scelta di inserire dei fugati (cadenze per il K 466, K 482, K 491, K 503) proviene da due fondamentali valutazioni: un particolare interesse verso il contrappunto che si rileva nell'ultima fase creativa di Mozart (fugati all'interno di opere strumentali, trascrizioni di fughe di Bach etc.), e la conseguente deduzione, che il fugato potesse rientrare nella prassi esecutiva di abili improvvisatori, in particolare di un geniale musicista quale era Mozart.

Orazio Sciortino

Orazio Sciortino,

nato a Siracusa il 20 Agosto 1984, ha compiuto gli studi di pianoforte conseguendo il Diploma Accademico di II livello con la votazione 110 lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Milano. Attualmente si sta perfezionando presso l'Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col maestro” di Imola con Petrushansky, Dalberto Lortie e studia composizione nella classe di Fabio Vacchi presso il Conservatorio “G.Verdi” di Milano.

Svolge attività concertistica per importanti istituzioni italiane (Amici della Musica di Siracusa e Ancona, Notomusica Festival, Ferrara Musica, Società dei Concerti presso Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Accademia Filarmonica di Bologna, Teatro Rossini di Pesaro etc..) e con orchestre (Filarmonica Moldava di Iasi, Orchestra “Mihail Jora” di Bacau, Orchestra “A.Toscanini”, Orchestra da Camera delle Marche, Gyor Philharmonic Orchestra etc..) e all'estero (Polonia, Germania-Konzerthaus di Berlino, Kenya, Spagna, Svizzera, Malta e Canada – Ottawa Chamber Music Festival).

Ha inciso, per l'etichetta AULIA, un cd di musiche per flauto e pianoforte di F.Schubert ed effettuato registrazioni per RAI Tre, Radio Tre e Radio Classica. Come compositore è autore di composizioni per diverse formazioni cameristiche e ha composto parte delle musiche per il film muto “La Terribile Armata” di Gerhard Lamprecht. Sue composizioni sono state eseguite presso diverse istituzioni: Fondazione Cineteca Italiana (Ensemble dell'Orchestra “Verdi” di Milano), Ascoli Piceno Festival, Coro Camille Saint-Saens, Festival Internazionale di Portogruaro (Orchestra dell'Accademia Naonis – direttore Claudio Desderi).

Il suo recente lavoro “Cadenze per i concerti per pianoforte e orchestra di Mozart” è stato pubblicato da Ricordi.



SCUOLA MUSICALE DI MILANO

Anno di fondazione 1891

Seminario-Laboratorio

“Cadenze per i concerti per pianoforte e orchestra di W. A. Mozart”

docente:

Orazio Sciortino

3-4-5-6

Luglio 2009

REGOLAMENTO

1 Il Seminario si svolgerà presso i locali della Scuola Musicale di Milano ed è rivolto a pianisti che abbiano almeno conseguito il compimento medio, e a compositori.

2 Ciascun partecipante sceglierà uno o due concerti per i quali intende comporre le cadenze o, eventualmente, presentare cadenze già composte. In tal caso si confronteranno le esperienze e gli approcci di lavoro.

3 Il seminario avrà una durata di 4 giorni, organizzato in tre incontri da 3 ore ciascuno, e sarà articolato come segue:

1° GIORNO:

- Il ruolo della Cadenza nella forma concerto.
- I concerti per pianoforte e orchestra di Mozart, il teatro per strumento e orchestra. Considerazioni stilistiche sui concerti più rappresentativi e su quelli scelti dai partecipanti.
- Le cadenze di Mozart. Saggi di
- improvvisazione scritta.

2° GIORNO:

- Analisi ed esecuzione di Cadenze scritte da Hummel, Beethoven, Clara Schumann, Brahms, Britten, Schnittke, sino a quelle composte da pianisti come Geza Anda, Schnabel, Magaloff etc. Saranno confrontati gli approcci stilistici e la struttura formale delle singole cadenze.

- L'approccio odierno alla composizione di una Cadenza.

3° GIORNO:

- Ciascun partecipante potrà comporre una o più cadenze sul/sui concerti scelti.

4° GIORNO:

- Esecuzione e confronto delle cadenze composte dai partecipanti.

4 Il seminario sarà attivato con un minimo di 5 iscritti.

5 L'orario degli incontri verrà comunicato in tempo utile agli iscritti.

6 Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria della Scuola Musicale di Milano **entro il 15 giugno 2009**, compilando l'apposito modulo allegato. L'invio del modulo potrà essere effettuato via posta ordinaria al seguente indirizzo:

**Foro Buonaparte n. 60
20121 Milano**

o tramite fax al numero: **02.8690270**

o via posta elettronica all'indirizzo:

info@scuolamusicaledimilano.it

7 La quota di partecipazione è fissata come segue:

euro 20, da versare all'atto dell'iscrizione tramite vaglia postale o bonifico bancario secondo i dati riportati di seguito:

**Banca di Legnano
Via del Lauro n. 1 – 20121 Milano
IBAN IT 81 M 03204 01600 000000039417**

euro 90, da versarsi al momento dell'inizio del Seminario

8 In caso di mancato svolgimento del seminario, la quota di iscrizione verrà restituita.

MODULO DI ISCRIZIONE

Al seminario-laboratorio "Cadenze per i concerti per pianoforte e orchestra di W. A. Mozart"

COGNOME:

NOME:

INDIRIZZO:

DATA DI NASCITA:

TITOLO DI STUDIO:

RECAPITO TELEFONICO:

fisso:

cell.:

E-MAIL: